

Approcci al tema della “Consolazione”: testimonianze culturali

a cura di **don Luigi Cannizzo**

Espressioni artistiche

L'iconografia classica che riprende il tema di *Maria Consolata*, *Maria Consolatrice* è legato alla devozione e alla venerazione della Vergine Maria invocata sotto questo titolo nei diversi luoghi dove sorse il culto a Lei indirizzato o legato alla spiritualità di alcune famiglie religiose quali quella agostiniana, carmelitana, francescana e redentorista.

Una prima testimonianza in Italia del culto alla *Consolata*, la troviamo a **Torino** dove viene edificato intorno al XIII secolo un Santuario all'interno del quale si custodisce un dipinto della *Consolata* venerato all'altare maggiore, che secondo la critica storica e artistica più recente, risalirebbe alla seconda metà del Quattrocento.

Nel **Medioevo**, la devozione alla *Vergine della Consolazione* si trova in diversi paesi europei. In Guyans-Vennes (Francia), nel 1438, si costruisce un oratorio alla *Madonna della Consolazione*, dove oggi funziona un centro di spiritualità mariana e si venera un dipinto su legno di *Notre-Dame de Consolation* del XV secolo.

La devozione alla Madonna sotto questo stesso titolo la troviamo nel santuario di Kevelaer (Germania) verso il 1640.

In Spagna, nel monastero delle Religiose Cappuccine di Murcia, si venera un quadro della *Virgen del Pueblo* (Madonna del Popolo), portato da Zaragoza a quella città dalla fondatrice, Beata Maria Angela di Astorch, verso il 1640. Il quadro, dipinto su tela, rappresenta un'immagine della Vergine molto simile al quadro della *Consolata* del Santuario di Torino.

La devozione alla Vergine della Consolazione in Tortosa (Spagna) risale all'anno 1694. Si tratta di un'immagine della Vergine che Santa Teresa di Gesù portò nelle fondazioni dei conventi. La Santa di Avila l'ha lasciata in Malagón, nel 1580, in previsione della sua morte, a cui seguì una devozione che diventò molto popolare nella regione della Catalogna.

In diverse chiese della città di Mosca, troviamo icone molto simili al quadro della *Consolata*. Probabilmente si tratta di copie di uno stesso modello originale.